

IL SALONE DEL LIBRO

Benini, rivoluzione via mail via Lipperini e Culicchia

CRISTINA INSALACO - PAGINA 31



LA CULTURA

Io, raddomante come il nonno so trovare l'acqua sotto terra

ERRI DELUCA - PAGINA 30

IL CALCIO

Brutto Toro, pari con il Verona e al derby la difesa è un rebus

BUCCHERI E MANASSERO - PAGINE 34 E 35



# LA STAMPA

MARTEDÌ 3 OTTOBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € • L'ANNO 157 • N. 271 • II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1, COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



IL FESTIVAL DELLE REGIONI

“Difendere la sanità” L'allarme di Mattarella E Fedriga al governo “Ci servono più fondi”

PAOLO VARETTO



-PAGINE 8-9

LE RIFORME

Fitto: Pnrr complicato quinta rata a dicembre

CLAUDIA LUISE

Detta i tempi, non nasconde le difficoltà ma manda un messaggio rassicurante: «Il governo sta lavorando per portare a casa il risultato». Il ministro Raffaele Fitto affronta subito quello che è il tema centrale al Festival delle Regioni: il Piano di ripresa e resilienza e il raggiungimento degli obiettivi entro il 2026. -PAGINA 9

IL CASO

La premier a Torino “Rischio contestazioni”

IRENE FAMÀ

La premier a Torino è ospite “sgradita”. Lo dicono chiaro i colletti studenteschi, universitari e i centri sociali che oggi scenderanno in piazza «contro Giorgia Meloni e contro il governo». La premier è attesa intorno a mezzogiorno al Teatro Carignano. «Soldi a casa e studio, non alla guerra», si alza la voce della protesta. -PAGINA 8

PALAZZO CHIGI DURO CON LA MAGISTRATA CHE HA LIBERATO I QUATTRO MIGRANTI A POZZALLO

## Cpr, Meloni sfida i giudici “Qualcuno rema contro”

La presidente sulla sentenza di Catania: “Basita”. Lo stupore del Colle

GRIGNETTI, MAGRI, OLIVO

Giorgia Meloni rilascia una dichiarazione di fuoco contro la giudice Iolanda Apostolico, «rea» di avere lasciato liberi quattro migranti tunisini dal Centro di trattenimento di Pozzallo. «Sono rimasta basita di fronte alla sentenza del magistrato di Catania», afferma la presidente del Consiglio. E già si ipotizza un'ispezione ministeriale. -PAGINE 2-6

IL COMMENTO

Strage di Lampedusa 10 anni senza risposte

GIORGIA LINARDI

L'ondata di sensibilità seguita al naufragio del 3 ottobre 2013 a Lampedusa con il lancio di “Mare Nostrum”, si è ritorta in risposte istituzionali sempre più lontane. -PAGINA 6

LE INTERVISTE

Zaia: così diventiamo il campo profughi Ue

Maurizio Tropeano

Groppi: basta attacchi l'esecutivo può ricorrere

Carlo Bertini

LA GUERRA

Tajani a Zelensky “L'Italia prepara l'ottavo pacchetto di armi per Kiev”

FRANCESCO SEMPRINI



L'Ucraina può contare sull'appoggio dell'Italia su tre direttrici: sostegno nel conflitto contro la Russia per arrivare a una pace giusta, ricostruzione immediata, graduale processo di entrata e integrazione nell'Ue. Sono i principali aspetti emersi nel corso del Consiglio Affari Esteri tenutosi a Kiev. -PAGINA 14

L'ANALISI

L'Occidente stanco verso l'indifferenza

DOMENICO QUIRICO

In fondo è un ritorno alla normalità, ovvero alla indifferenza. I morti sono scomodi soprattutto quando sono troppi, ci si stanca in fretta di loro. Dopo un anno e più di guerra inutile si comincia a guardare al «conflitto che ha cambiato a un incendio» e a un incendio cui non si

KARIKÓ E WEISSMAN PREMIATI PER GLI STUDI SUL COVID

Nobel Sì Vax



I GENI DI NEANDERTHAL GIUSEPPE REMUZZI

Nel suo articolo (Il Covid, i bergamaschi e Neanderthal, su La Stampa del 2 ottobre) il professor Piazza commenta lo studio Origin. -PAGINA 20

I TWEET DI MUSK CONTRO UCRAINA E VACCINI

Mister Fake



SE LA X ADESSO FA PAURA ANNALISA CUZZOCREA

Che uno degli uomini più ricchi e più famosi del mondo come Elon Musk, londa meme No vax, dovrebbero occupare tutti. -PAGINA 23

LE IDEE

Perché gli armeni non fanno notizia

LUCETTA SCARAFFIA

Siamo disponibili a difendere qualsiasi animale in via di estinzione, ma non siamo disposti a fare niente per gli armeni del Nagorno Karabakh: chi ha scritto che più di 100.000 armeni in pochi giorni stanno abbandonando come profughi la loro terra sbaglia. -PAGINA 29

BUONGIORNO

La decisione del tribunale di Catania di disapplicare i decreti anti immigrazione del governo era stata ampiamente pronosticata, ed è stata ora ampiamente condivisa da vari costituzionalisti, ma una seria ragione per lamentarsi Giorgia Meloni l'ha in pieno. Il Giornale ha infatti svelato che il giudice in questione, Iolanda Apostolico, aveva condiviso sul suo profilo Facebook una petizione affinché Matteo Salvini (allora all'Interno) fosse sfiduciato, ed espresso battagliere posizioni pro migranti e contro la destra. Tutto legittimo, poiché viviamo in regime di libertà di opinione. Ma, come aveva detto il ministro Crotto a proposito del generale Vannacci, esistono alcune categorie - magistratura, forze armate, forze dell'ordine che, per l'enormità dell'uso esclusivo della forza, anche di togliere la libertà, di cui sono

La solitudine

per legge dotate - alle quali è richiesto non soltanto di essere ma di apparire imparziali. È uno scrupolo sottolineato non da Crotto o da me, ma dalle Sezioni unite della Cassazione: "... impone al giudice non soltanto di essere esente da ogni parzialità, ma anche di essere al di sopra di ogni sospetto di parzialità". Uno scrupolo che buona parte della magistratura ignora e da anni, e nonostante Piero Calamandrei - che piace tanto citare e altrettanto trascurare - fondasse l'indipendenza della magistratura nella sua imparzialità, e l'imparzialità, diceva, presuppone lontananza e solitudine. Non certo intrupamento nelle fumerie quotidiane dei social. I magistrati hanno perso la fiducia dei cittadini perché il loro enorme potere è, o quantomeno appare, un abuso di potere.

**Marché au Fort**

Due giornate alla scoperta delle eccellenze dell'enogastronomia valdostana

**BARD**  
Valle d'Aosta  
7 e 8 ottobre 2023  
9.30 | 18.30

www.lovevda.it

**dicaF**  
GHIGO

Espresso Italiano  
Dal 1942

11003  
4771221760053

# CI COMMENTI & IDEE

**Contatti**

Le lettere vanno inviate a  
**LA STAMPA** Via Lugaro 15, 10126 Torino  
 Email: [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it) - Fax: 011 6568924  
[www.lastampa.it/lettere](http://www.lastampa.it/lettere)

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
 MASSIMO GIANNINI

**VICEDIRETTORE VICARIO**  
 ANDREA MALAGUTI

**VICEDIRETTORE**  
 ANNALISA CUZZOCREA, FEDERICO MONGA,  
 MARCO ZATTERIN

**UFFICIO REDAZIONE CENTRALE**  
 GIOVANNI ARMANDO PULINO (DIREZIONE RESPONSABILE)

ANGELO DI MASINO (COORDINAMENTO CARTA-WEB),  
 ANTONIO FABRIZIO, NICOLA LOZITO (COORDINAMENTO GRAFICO)

**UFFICIO CENTRALE WEB**  
 GIUSEPPE BOTTERO, PAOLO FRESTUCCIA

**CAPO DELLA REDAZIONE ROMANA**  
 FRANCESCA SCHIACCHI

**CAPO DELLA REDAZIONE MILANESE**  
 PAOLO COLONNELLO

**ITALIA: GABRIELE MARTINI ESTERI: GIORGIO VIO**  
**ECONOMIA: GABRIELE DI STEFANO** **CULTURA: BRUNO VENTAVOLLI**

**SPETTACOLI: RAFFAELLA SILFO** **SPORT: PAOLO BRUSOGNIO**  
**PROVINCE: ROBERTA MARTINI** **CRONACA DI TORINO: ANDREA ROSSI**  
**GIUCIA: NATALIA ANDREANI**

**GED NEWS NETWORK S.P.A.**  
 VIA ERNESTO LUGARO 15 - 10126 TORINO

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**PRESIDENTE: MAURIZIO SCANAVINO**

**AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE:**  
 CORRADO CORRADI

**CONSIGLIERI: GABRIELE ACQUASTAPACE, FABIANO BRIGAL, ALESSAN-**  
**DRO BIANCO, GABRIELE COMIZZO, FRANCESCO DINI**

**DIRETTORE EDITORIALE QUOTIDIANO LOCALE:**  
 MASSIMO GIANNINI

C.F. E REGISTRAZIONE AL REGISTRO IMPRESE N. 06598550587  
 P.IVA 01578251009 - N. REATO 1108914

**SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE**  
**E COORDINAMENTO DI GED GRUPPO EDITORIALE S.P.A.**

**PRESIDENTE: JOHN ELKANN**  
**AMMINISTRATORE DELEGATO: MAURIZIO SCANAVINO**  
**DIRETTORE EDITORIALE: MAURIZIO MOLINARI**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: GED NEWS NETWORK S.P.A.  
 SOGGETTO AUTORIZZATO AL TRATTAMENTO DEI DATI (REG. UE 2016/679):  
 IL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA TESTATA. AI FINI DELLA TUTELA  
 DEL DIRITTO ALLA PRIVACY, TIRABOLONE ANTONIO PERSONAL E VOLONTARIAMENTE  
 CONSENTITI NELLA TESTATA E LA TESTATA TRATTATI DAL EDITORE GED  
 NEWS NETWORK S.P.A., NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ GIORNALISTICA,  
 SPEDISCE LA TIRABOLONE DEL TRATTAMENTO E L'EDITORE MEDESIMO.  
 È POSSIBILE, QUINDI, ESERCITARE I DIRITTI CHE AGU ART. 15 SECONDI  
 DEL GDPR (REG. UE 2016/679) SULLA PRIVACY DEI DATI PERSONALI  
 INDEBOLIZANDO LE PROPRIE RICHIESTE.  
 GED NEWS NETWORK S.P.A., VIA ERNESTO LUGARO 15 - 10126 TORINO,  
 PRIVACY@GEDNEWSNETWORK.IT

**REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA**  
 VIA LUGARO 15 - 10126 TORINO, TEL. 011 6568111

**STAMPA**  
 GED PRINTING S.P.A., VIA GORRIANO BRUNO 14, TORINO  
 LITODIS S.R.L., VIA CALO PIOSINI 130, ROMA  
 LITODIS S.R.L., VIA ALDO MORO 2, PISSANO  
 (CON BONASSO) (MI)

REG. TRIBUNATO TORINO 30 TORINO 22/12/05/2018  
 C.I.E. 0499/177 DEL 06/03/2002  
 LA TRIBUNATO LINDINE OTTOBRE 2023  
 ESTIMATI 91.630 COPIE



**REDAZIONE**

**AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA**  
 10126 Torino, via Lugaro 15, telefono 011.6568111,  
 fax 011.655306;

Roma, via C. Colombo 30, telefono 06.47651,  
 fax 06.4980339 (06.484985);

Milano, via Nervesa 21, telefono 02.762181,  
 fax 02.780049.

Internet: [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

**ABBONAMENTI** 10126 Torino, via Lugaro 21,  
 telefono 011.56381, fax 011.5627958

Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta ann. 0  
 € 440,50; Estero (Europa) € 2.119,50.

Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo  
 di testata.

Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin  
 Italy. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and  
 address mailing offices. Send address changes to La  
 Stampa c/o speedimex Usa inc. - 3502 48th Avenue -  
 L.I.C. NY 11101 - 2421.

**SERVIZIO ABBONATI** Abbonamento postale annuale 6  
 giorni € 440,50.

Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta  
 tramite Fax al numero 011.5627958;

tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Lugaro 21,  
 10126 Torino, per telefono 011.56381;

indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.

Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico  
 bancario sul conto n. 12601.

Istituto Bancario S. Paolo, Carta di Credito telefonando al  
 numero 011-56.381

oppure collegandosi al sito [www.lastampashop.it](http://www.lastampashop.it); presso gli  
 sportelli del Salone.

**La Stampa**

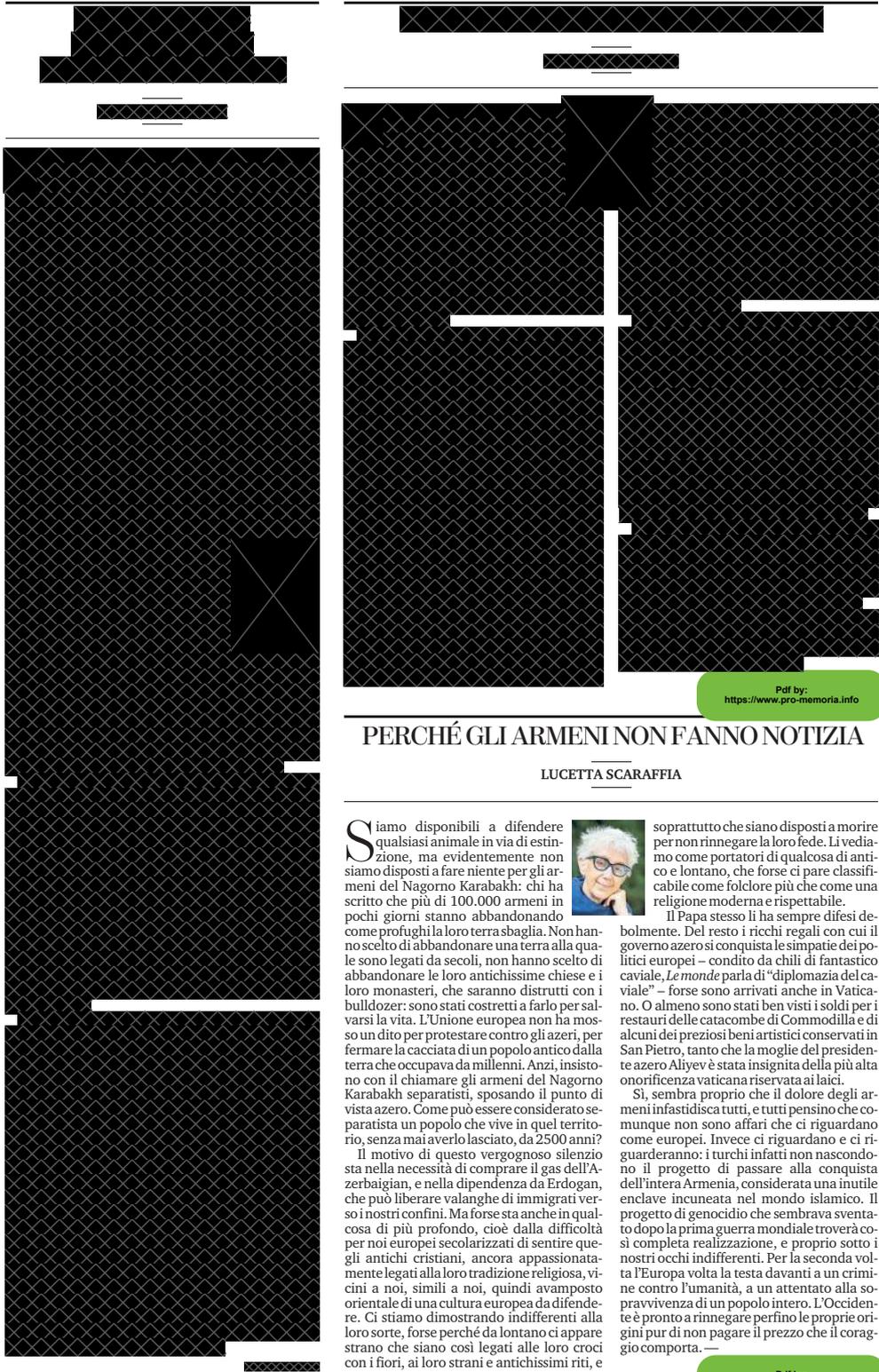
via Lugaro 21, Torino.

**INFORMAZIONI** Servizio Abbonati tel. 011.56381,  
 fax 011.5627958. E-mail: [abbonamenti@lastampa.it](mailto:abbonamenti@lastampa.it)

**CONCSSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ:**  
 A. Manzoni & C.S.p.A. via Ferrante Aporti, 8 - 20124 Milano

Telefono: 02.574941 [www.manzoniadvertising.it](http://www.manzoniadvertising.it)

**DISTRIBUZIONE: GEDI Distribuzione S.p.A.**  
 via Lugaro 15, 10126 Torino.



Pdf by: <https://www.pro-memoria.info>

## PERCHÉ GLI ARMENI NON FANNO NOTIZIA

LUCETTA SCARAFFIA



Siamo disponibili a difendere qualsiasi animale in via di estinzione, ma evidentemente non siamo disposti a fare niente per gli armeni del Nagorno Karabakh: chi ha scritto che più di 100.000 armeni in pochi giorni stanno abbandonando come profughi la loro terra sbaglia. Non hanno scelto di abbandonare una terra alla quale sono legati da secoli, non hanno scelto di abbandonare le loro antichissime chiese e i loro monasteri, che saranno distrutti con i bulldozer: sono stati costretti a farlo per salvarsi la vita. L'Unione europea non ha mosso un dito per protestare contro gli azeri, per fermare la cacciata di un popolo antico dalla terra che occupava da millenni. Anzi, insistono con il chiamare gli armeni del Nagorno Karabakh separatisti, sposando il punto di vista azero. Come può essere considerato separatista un popolo che vive in quel territorio, senza mai averlo lasciato, da 2500 anni?

Il motivo di questo vergognoso silenzio sta nella necessità di comprare il gas dell'Azerbaigian, e nella dipendenza da Erdogan, che può liberare valanghe di immigrati verso i nostri confini. Ma forse sta anche in qualcosa di più profondo, cioè dalla difficoltà per noi europei secolarizzati di sentire quegli antichi cristiani, ancora appassionatamente legati alla loro tradizione religiosa, vicini a noi, simili a noi, quindi avamposto orientale di una cultura europea da difendere. Ci stiamo dimostrando indifferenti alla loro sorte, forse perché da lontano ci appare strano che siano così legati alle loro croci con i fiori, ai loro strani e antichissimi riti, e

soprattutto che siano disposti a morire per non rinnegare la loro fede. Li vediamo come portatori di qualcosa di antico e lontano, che forse ci pare classificabile come folclore più che come una religione moderna e rispettabile.

Il Papa stesso li ha sempre difesi decolormente. Del resto i ricchi regali con cui il governo azero si conquista le simpatie dei politici europei - condito da chilli di fantastico caviale, *Le monde* parla di "diplomazia del caviale" - forse sono arrivati anche in Vaticano. O almeno sono stati ben visti i soldi per i restauri delle catacombe di Commodilla e di alcuni dei preziosi beni artistici conservati in San Pietro, tanto che la moglie del presidente azero Aliyev è stata insignita della più alta onorificenza vaticana riservata ai laici.

Sì, sembra proprio che il dolore degli armeni infastidisca tutti, e tutti pensino che comunque non sono affari che ci riguardano come europei. Invece ci riguardano e ci riguarderanno: turchi infatti non nascondono il progetto di passare alla conquista dell'intera Armenia, considerata una inutile enclave incuneata nel mondo islamico. Il progetto di genocidio che sembrava svanito dopo la prima guerra mondiale troverà così completa realizzazione, e proprio sotto i nostri occhi indifferenti. Per la seconda volta l'Europa volta la testa davanti a un crimine contro l'umanità, a un attentato alla sopravvivenza di un popolo intero. L'Occidente è pronto a rinnegare perfino le proprie origini pur di non pagare il prezzo che il coraggio comporta.

Pdf by: <https://www.pro-memoria.info>